



sabato 21 gennaio 2023

MONTE SALMURANO 2.269m (scialpinismo)

DESCRIZIONE

Una “classicissima” salita invernale della Val Gerola, tra gli itinerari più frequentati di tutta la Bassa Valtellina per la sua cima panoramica e il divertente canale nord sciabile (circa 500 m di dislivello), praticabile in totale divertimento e tranquillità con gli sci d'alpinismo.

La sua posizione spartiacque tra la Valtellina e le valli Bergamasche, la rendono un bellissimo punto panoramico affacciato a nord sulle Alpi Retiche e a sud sulle Alpi Orobie.



Partenza	Ritrovo alle ore 6:30 nel parcheggio della stazione ferroviaria di Corsico. Per la responsabilità CAI, l'attività inizia e finisce in località Pescegallo.
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese di viaggio da suddividere tra equipaggi). Strada SS.36 Milano – Colico. A Colico proseguire sulla S.S. 38, direzione Sondrio, uscita Cosio Valtellino. Proseguire per Morbegno, seguendo poi le indicazioni per la Val Gerola, giungendo fino alla località Pescegallo, dove si parcheggia (auto con gomme invernali o catene a bordo).
Iscrizioni	Tramite e-mail o WhatsApp, da inviare agli organizzatori, oppure ogni giovedì in Sede (aperta dalle 21 alle 23) con il versamento delle quote. Data di chiusura iscrizioni: giovedì 19 gennaio 2022.
Quote	soci: euro 4,00 - non soci euro 15,00 . La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita.
Abbigliamento/ Equipaggiamento	Da alpinismo invernale (maglia termica, pantaloni invernali, giacca, piumino, pile o maglione in considerazione delle temperature, cappello di lana, guanti, crema solare, occhiali).
Attrezzatura	Sci d'alpinismo: scarponi e sci d'alpinismo, bastoncini, casco.
Attrezzatura specifica ARTVA+pala+sonda (per aree su neve non battuta e segnalata)	Per TUTTI: OBBLIGO di dotazione di artva+pala+sonda , come previsto dall'art.26 del decreto legislativo n.40 del 28 febbraio 2021 (si rimanda alla Nota esplicativa in fondo al programma).
Pranzo	Pranzo al sacco in autonomia. Si consigliano, sempre, barrette /cibi energetici da consumare lungo l'itinerario, anche al di fuori del pranzo.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 1 punto – Punti vetta: 3 punti
Organizzazione	Claudio Terenzi (347.9494989, claudio.terenzi@gmail.com) – Valentina De Marco (334.1617429).

ITINERARIO

Dal piazzale di Pescegallo (a quota 1.430 m) si sale a sinistra della pista di sci fino a trovare una stradina che passa in prossimità di numerosi paravalanghe.

Da qui si continua in direzione est fino a giungere al lago artificiale di Pescegallo (a quota 1.860 m), che si lascia alla propria sinistra. Si continua in direzione sud, passando sotto il monte Valletto, puntando al colletto finale ben visibile (2.240 m), che porta in cresta. Il (breve) tratto finale di uscita al colle è ripido: si consiglia di prestare attenzione!

Una volta in cresta, voltando a destra, si giunge alla croce di vetta.

Discesa: in caso di neve sicura, la discesa avverrà per il versante nord, lungo il ripido canale che porta sulla via di salita in prossimità delle baite. Diversamente, lungo l'itinerario di salita.

Tipologia	Itinerario su neve
Lunghezza totale	5,5 km (salita) / 3,5 km (discesa)
Dislivello salita / discesa	circa 850 m
Tempi di percorrenza	3:00 ore (salita) / 1:00 ora (discesa)
Difficoltà tecnica	Salita MS / discesa (lungo il canale nord) BS
Impegno fisico	Medio
Bellezza paesaggio / natura	Veduta sulla bassa Valtellina (dall'Alpi Retiche a nord, all'Alpi Orobie a sud).

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO, O ANNULLAMENTO!

NOTA: Art.26 D.Lgs n.40 del 28/02/2021: dotazione di PALA, SONDA E ARTVA

In base al Decreto Legislativo n. 40 del 20/2/2021 in vigore dal 1/1/2022, i soggetti che praticano lo sci-alpinismo o lo sci fuoripista o le attività escursionistiche in particolari ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe, devono munirsi di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala e sonda da neve. Gli Organizzatori della Sezione faranno il possibile, prima e durante l'escursione, per diminuire tali pericoli, ma non vi è la certezza di evitarli totalmente, inoltre, per la possibilità di incorrere in controlli che potrebbero portare a sanzioni, i partecipanti che non fossero dotati del kit di autosoccorso in valanga (ARTVA, pala e sonda), sono consapevoli della possibilità di esposizione ad eventuali sanzioni da parte delle autorità preposte.